

“Su contu de s’arvoreddu chi disizabat de bolare” (M. Mureddu)

Manuelle Mureddu è autore di fumetti e illustratore. Da diversi anni pubblica, come professionista, nel mercato sardo e internazionale. Tiene regolarmente incontri sull’arte e sulla formazione dell’immaginario collettivo sardo. Per la rete della cultura popolare parteciperà raccontando de “Su contu de s’arvoreddu chi disizabat de bolare”, la storia di un alberello che si libera dai pregiudizi che, se gli altri alimentano, esso stesso si auto-infligge. È la società che ci impone una categoria, un modus vivendi per potersi sentire più sicura, e fa sì che esistano dei “limiti”. Tramite la storia di un albero che si libera dai vincoli terreni e si libra nell’aria pura della libertà, gli uomini impareranno a superare i pregiudizi che li incatenano e a liberare loro stessi. La sfida è tutta personale, ma ha ricadute per la collettività, e lo stesso autore ne è testimone. Egli infatti con la sua opera imprime nuova linfa al linguaggio dell’immaginario sardo, grafico e linguistico, in modo tale da trovare una chiave per scardinare i paradigmi e i pregiudizi che non ci permettono di essere liberamente noi stessi. La relazione sarà tenuta in sardo, una lingua che sta ritrovando liberamente un ruolo di rappresentazione della collettività dopo decenni di pregiudizio, anche grazie alla volontà e la tenacità di autori come Mureddu.